Telefono 1-68 **LA PATRIA DEL FRIULI** Telefono 1-68

Mercoledì 2 Agosto 1905 (Conto corrente con la posta) UDINE (Conto corrente con la posta) Anno - XXIX N. 182

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1, aprile, 1 luglio e 1.o ottobre mandando alla Direzione del Giornale L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI Corpo del Giornale cent. 50 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

Amministrazione provinciale

Il consiglio provinciale è convocato in sessione ordinaria lunedì 14 agosto; e stanno all'ordine del giorno ben trentun oggetti.

Il primo, riflette le dimissioni dei consiglieri: Asquini avv. Giacomo, Mattiussi Virgilio e Sostero cav. Licurgo, date in seguito all'elezione a consigliere provinciale del sacerdote Edoardo Marcuzzi.

Abbiamo espresso il nostro pensiero su queste dimissioni: e cioè che «non dovevano» essere presentate, e che «dovrebbero» essere accettate: nè crediamo di ripeterne le ragioni.

Vengono poi una serie di nomine: ben diciotto — dal Presidente, vice-presidente, segretario e vice-segretario del consiglio pel 1905-906, al presidente e dieci membri della Deputazione pel quadriennio 1905-1909, e via via: revisori di conti, membri della Giunta ammininistrativa, del consiglio di leva, di commissioni ecc.

Gli altri dodici oggetti riguardano:

20. Comunicazione di deliberazione d'urgenza, con la quale, su istanza del 16 giugno prossimo passato, si accordava alla ditta Durigon Guglielmo fu Daniele di Gracco di Rigolato il permesso di attraversare la strada provinciale di Monte Croce nella località Bassulin in comune di Forni Avoltri con un tubo per acquedotto.

22. Sollecitazioni al Governo per ottenere un miglioramento idrografico della regione Veneta.

* * *

21. Aggiunta alla pianta del personale del manicomio di un primo medico alienista primario, con l'alloggio non ammobigliato, per sè e famiglia, nell'Istituto e concessione gratuita della luce elettrica e del combustibile, e col diritto agli aumenti periodici di stipendio ed al fondo di previdenza come gli altri impiegati del manicomio, ritenuto che quello che or si chiama «medico alienista aiuto,» si chiamerà secondo «medico alienista primario».

La necessità di questo aumento deriva da due fatti: l'aumento nel numero degli accolti nel Manicomio provinciale, i quali salgono ora a 360 (310 poveri e 50 dozzinanti); e il cumulo di lavoro «burocratico» portato dall'ultima legge. L'ammissione degli alienati nei manicomi è autorizzata, in via definitiva, dal Tribunale in camera di consiglio in base a relazione del direttore del medesimi; il licenziamento dei guariti è autorizzato con decreto del Presidente del Tribunale sulla richiesta o dietro parere del direttore del Manicomio, il quale può ordinare il licenziamento in via di prova anche di un migliorato, ma dandone immediatamente comunicazione al Procuratore del Re ed all'autorità di Pubblica sicurezza; il direttore stesso deve intervenire a tutte le sedute della Deputazione provinciale in cui si trattino materie tecnico-sanitarie... e via di questo passo.

Il prof. Antonini, l'ottimo direttore del nostro Manicomio, con suo rapporto 13 giugno passato rilevava appunto, sulla base di tutti i lavori cui deve attendere, «il direttore che avesse la funzione medica quotidianamente obbligata non potrebbe funzionare come direttore che in modo imperfetto, perchè gli mancherebbe materialmente il tempo di dar posto a tutti gli incombenti che la legge nuova gli assegna.»

Il primario che oggi si propone di aggiungere ai medici attuali, dovrebbe sostituire appunto il Direttore nelle sue assenze (per visite alle succursali o per altri motivi) e nelle malattie.

* * *

23. A favore dei capistradini e stradini provinciali si propone:

1.o di elevare lo stipendio degli stradini ad annue L. 540;

2.o di accordare ai capi-stradini e stradini provinciali, attualmente in servizio, ed a quelli che verranno in avvenire assunti in età non superiore ai 40 anni finiti, una pensione annua di L. 600 per i capi-stradini e di L. 270 per gli stradini quando raggiungano in servizio almeno il 65.o anno di età, dopo almeno 25 anni di servizio. A coloro che per malattia divenissero inabili alla continuazione del servizio prima del 65.o anno di età, ma dopo i 25 anni di servizio, sarà accordata una pensione uguale alla metà di quella che sarebbe loro spettata se avessero raggiunto tale età. A coloro che per malattia divenissero inabili alla continuazione del servizio prima di aver compiuto i 25 anni di servizio, sarà accordato un sussidio per una volta tanto uguale a tante mesate di stipendio, quanti sono i bienni di servizio prestato. Gli stradini poi ed i capi stradini che fossero divenuti inabili alla continuazione del servizio per ferite o per malattie incontrate a causa del servizio stesso, se anche non hanno compiuti i 65 anni di età, avranno diritto alla intera pensione che sarebbe loro spettata se avessero raggiunto la detta età, qualora abbiano 25 anni di servizio; o alla metà di detta pensione, qualora il servizio prestato sia inferiore ai 25 anni;

3. di accordare alle vedove degli stradini o capi stradini, pensionati o morti in attività di servizio, una pensione uguale alla metà di quella corrisposta od a cui avrebbe avuto diritto il marito al momento della morte; o se avea diritto soltanto ad un sussidio, la metà del medesimo. Nessun diritto avrà la vedova quando il matrimonio sia stato celebrato meno di un anno prima della morte, o quando fosse separata legalmente dal marito per colpa sua; e perderà il diritto alla pensione dal giorno che passasse ad altre nozze.

4. Uguali diritti della vedova avranno i figli dello stradino, o capo stradino, inferiori ad anni quindici, qualunque ne sia il numero, quando manchi la vedova o questa non abbia diritto alla pensione od al sussidio; o nei riguardi della pensione, quando essa perda il diritto relativo per morte o per passaggio al altre nozze.

5. Agli effetti dell'applicazione dei capi precedenti, tanto per il computo dell'età, come per quello del servizio, la frazione d'anno, se è superiore alla metà, si conta per un anno intero; in caso diverso non si conta affatto.

6. Le suddette disposizioni a favore delle vedove e degli orfani si applicano, anche alle vedove ed agli orfani degli stradini morti o collocati a riposo dopo il 13 agosto 1900.

7. Anche agli stradini attualmente pensionati sarà corrisposta la pensione di annue L. 270.

8 La presente deliberazione avrà effetto col 1 gennaio 1906.

* * *

24. Adesione al Consorzio per la navigazione interna nella Valle Padana, sempre inteso che l'azione di esso si estenda per tutte le Provincie faconti parte del Consorzio, comprese fra le Alpi, l'Appennino ed il mare Adriatico. La quota annua, che si stabilisce intanto per la durata di un quinquennio, è di lire 200.

* * *

25 e 27. Il preventivo 1906 dell'Ospizio Esposti porta, pur troppo, un forte aumento del sussidio a carico della Provincia e dei Comuni: da lire 90 mila si sale a 102 mila, con un maggior onere quindi per la Provincia di lire 6000 e di altrettante per i comuni. La prima causa n'è l'aumento delle presenze, il quale in parte dipende da rilassatezza di costumi in parte dall'aumento di popolazione che porta conseguentemente un aumento nelle nascite così legittime come illegittime. La deputazione spera di conseguire un miglioramento finanziario col modificare (oggetto 27) l'art. 14 dello Statuto, in forza del quale ora si paga, pel mantenimento degli esposti fuori dell'ospizio, mensilmente: per il primo anno di età, lire 10; pel secondo e terzo, lire 7; pel quarto e fino al decimo inclusivo, 5; per le femmine di 11 e 12 anni 3. Si vorrebbe invece che l'Ospizio pagasse gli importi che saranno fissati dalla Deputazione Provinciale; cosicchè i compensi ai tenutari si potrebbero variare a seconda delle convenienze dei vari momenti.

La relazione sull'oggetto 25 conclude col dire:

Che se, sotto il punto di vista finanziario, le provisioni sono brutte; se anche sotto il punto di vista della pubblica moralità, l'aumento degli esposti segna un passo indietro; la Deputazione è però lieta di dirvi che le condizioni interne dell'Istituto vanno sempre migliorando. L'aggiunta di nuovi locali, prima affittati, all'Ospizio; i lavori compiuti e che si stanno compiendo per la rinnovazione delle latrine, per la pavimentazione e ventilazione di una grande stanza di soggiorno, per le camere di operazioni ostetriche ed annessi, hanno ridotto l'Ospizio, per quanto era possibile in un fabbricato non appositamente eretto, in buone condizioni, rese poi invidiabili dall'unito splendidissimo parco.

Constatazioni che avemmo noi pure campo di fare in un recente nostro articolo.

* * *

26. Il bilancio preventivo 1906 presentasi poco lieto. La sovraimposta subirà un nuovo rialzo: da 79 a 89. Le piaghe del bilancio sono:

gli alienati — il cui numero va crescendo così che mentre al 31 maggio 1903 se ne contavano 818 e al 31 maggio 1904 907; se ne avevano 943 al 31 maggio 1905; onde il fondo stanziato in bilancio fu dovuto portare da 400 a 430 mila:

gli esposti, pei quali dicemmo già che in luogo di 90 mila furono stanziate lire 102 mila.

Oltre a ciò si notano altri aumenti sensibili: di lire 10 mila per le spese idrauliche di terza categoria; di lire 3720 per le proposte sopra riferite, in miglioramento delle condizioni degli stradini provinciali; 4000 lire nel fondo per combattere la fillossera, ecc. ecc.

Il preventivo si compendia in questi estremi:

Passività complessiva	L. 1.650.305,92
Attività generale meno la sovrimposta	» 325.231,25
Deficienza da coprirsi colla sovrimposta	L. 1.325.074,67

corrispondenti a centesimi 89 per ogni lira dei tributi diretti erariali in principale.

* * *

30. — Un regolamento composto di dieci articoli si propone per disciplinare la circolazione dei carichi pesanti sulle strade pubbliche, in conformità al Regolamento di polizia stradale generale per tutto il Regno. I veicoli da trasporto, che non servono esclusivamente alle persone, ed esclusi quelli che sono ordinariamente adibiti ad uso agricolo, non possono essere messi in circolazione senza avere affissa sulla parte anteriore estrema del loro fianco sinistro, oltre alla targa prescritta dall'articolo medesimo, anche l'indicazione del carico massimo lordo espresso in chilogrammi che il veicolo potrà trasportare, compreso il peso proprio del veicolo stesso; e non potranno in nessun caso essere caricati da un peso maggiore. A seconda di questi carichi la larghezza dei cerchioni delle ruote sarà diversa, e indicata nel regolamento. Queste disposizioni però andranno in vigore due anni dopo della loro pubblicazione.

— La notte di lunedì, verso le due, una parte della città, specialmente la parte alta verso il Quirinale, è stata ricoperta da un fitto nugolo di cavallette che cadevano a terra morte a migliaia. Lo spettacolo durò circa un'ora. Non tutte però cadevano a terra morte ed allora cercavano cacciarsi in ogni apertura che trovavano.

— Il 4 luglio 1907 ricorre il centenario dalla nascita di Garibaldi. La Società reduci di Roma prese l'iniziativa di solennizzarlo; e in vita le consorelle del Regno a mandare in Roma un loro rappresentante il 23 ottobre prossimo, celebrandosi il 38 anniversario della morte gloriosa dei fratelli Cairoli a Villa Glori.

— Nella Sicilia si sta aggravando una crisi terribile nella industria degli zolfi.

— A Parigi, fu sorteggiata ieri la lotteria della stampa. Il premio di 1 milione fu vinto dalla signora Hoger, cantiniera del 24. dragoni a Sedan. Essa non provò grande emozione; ha 40 anni è vedova ed è senza figli. Ecco un... buon matrimonio!...

— Nella frazione Royer, nel comune di Pionaz (Torino), lunedì sera, in seguito ad un nubifragio, un franamento travolse una casa colonica seppelendo 12 persone, di cui due si estrassero cadaveri. Delle altre si ignora finora la sorte. Si lavora al salvataggio, coll'aiuto della truppa.

— Parecchi sono i paesi dove attualmente, più che lamentare la carestia, si patisce la fame. Di alcune provincie della Russia, pubblicammo già notizie, nelle Indie, in alcune parti si muore per le strade, di fame e di collera; nell'Inghilterra, vi furono collutazioni fra operai disoccupati e affamati e la polizia.

— Un battello svedese urtò presso Elsingfors una mina sottomarina. Sette morti e otto feriti.

— Si dice che, in seguito all'attentato di Costantinopoli, vi sieno ancora tremila arestati degenti in carcere, senza contare quelli rilasciati.

L'eredità di una pezzente.

Graz, 1. — Il 17 luglio moriva nell'Ospedale dei poveri una vecchia sessantenne, di nome Vincenza Breiner, la quale, prima di ammalarsi, abitava una soffitta, ch'era un vero tugurio. Da sola si recava nel bosco a raccogliere la legna per la cucina e d'inverno per la stuffa. Tre settimane fa ammalò e prese una infermiera, che la piantò, perchè la vecchia la pagava male. Quindi la Breiner fu trasportata all'ospitale, dove morì. Ora nella sua abitazione si trovarono titoli pubblici per l'importo di 410,000 cor. L'eredità toccherà ad un fratello e a due nipoti della Breiner.

Lo Czar e la guerra.

All'incaricato d'affari dell'Orenbarg, che gli parlava delle speranze di pace, lo Czar avrebbe risposto che concluderà una pace vergognosa. Questa risposta ha prodotto una profonda impressione nel pubblico di Pietroburgo ove si considera generalmente come la conferma certa del sentimento divenuto quasi unanime qui che la conferenza di Washington fallirà e che la guerra col Giappone continuerà ad oltranza.

Anche nel Giappone si crede poco alla pace: il tempo non ne sarebbe ancor giunto.

* * *

Intanto, come pubblicammo ieri nell'ultima ora e come annunciano anche ulteriori telegrammi giunti durante la notte, continuano gli scioperi ed i saccheggi e le rivolte e le uccisioni in Russia. Oggi è la volta di Rostoff sul Don, dove oggi non si pubblicano nemmeno i giornali, perchè vi è sciopero quasi generale.

Da Cervignano.

— Una grandiosa festa pro Lega si darà domenica 13 agosto. Alle 8, vi sarà una passeggiata per la città della Fanfara del veloce club friulano Cervignano; alle 10, gara sociale del Lawn-Tennis, rallegrata dai concerti della Banda municipale; alle 14.30, ricevimento dei clubs ciclistici con la fanfara del veloce club friulano Cervignano; alle 15, ricevimento alla Stazione ferroviaria degli ospiti (gruppi della Lega, autorità della Provincia, rappresentanze, clubs ecc.) e accompagnamento alla sede del gabinetto di lettura, dove sarà offerto un vermouth d'onore.

Alle 16, nel recinto Mercato vecchio, grande concerto verdiano, dato dalla banda municipale di Gorizia — carro allegorico rappresentante il trionfo della Lega — corteo ciclistico con fanfare, banda municipale, getto di serpentine, sortizione della lotteria con dieci regali.

Alle 18.45, recita straordinaria data dall'Istituto filodrammatico udinese Teobaldo Ciconi col seguente programma: *Di notte*, dramma in due atti di Lopez; *Ho deciso di prender moglie*, monologo detto dal signor Caneva Aristide; *Maritate la suocera*, farsa.

In piazza dei grani, festa da ballo dove suonerà la banda municipale; illuminazione, fuochi artificiali, accompagnamento degli ospiti alla Stazione.

Ai confini di Tre Ponti e Strassoldo, vetture e ciclisti senza bagaglio avranno libero passaggio.

Da Gorizia.

— Annegato nell'Isonzo. Quest'anno l'Isonzo mietè molte vittime!

Ier l'altro toccò la brutta sorte a certo Francesco Brancovich manovale, d'anni 26, da Cernizza, il quale, nei pressi di Salcano, andò a fare un bagno ed affogò miseramente.

Cronaca Provinciale

S. Daniele

— La partenza della brigata Roma.

1. — Stamattina, alle quattro, partì di qui, in assetto di compo, il 79.o Reggimento Fanteria, e, verso le sei, l'80.o alla volta di Pinzano, per le tattiche a reggimenti contropposti, come vi annunziai ieri. Non ostante l'ora mattutina, una folla di persone d'ogni ceto ha assistito alla partenza, e molti hanno sèguito la truppa sino al Tagliamento, che i militi attraversarono a guado, offrendo uno spettacolo allegro ed originale.

Colla partenza della truppa sono venuti, a cessare il brio, l'animazione, il movimento straordinario di questi ultimi giorni; ed è pure venuto — quello che più rincresce — il geniale godimento degli ottimi concerti delle due distinte Bande militari.

Constato con piacere che ufficiali e soldati tennero qui un contegno dignitoso, educato e civile; ed interprete di sentimenti del paese, dò loro il buon arrivederci.

Pordenone.

— Gara di bocce. Qui il giuoco delle bocce è tenuto... in grande onore: tanto che vedi alla festa giuocare dappertutto, vecchi e giovani, pingui e segaligni, professionisti e operai. Difatti, gli è un giuoco «igienico». Per dargli poi maggiore... solennità si suole spesso bandir gare; e una grande e popolare se n'è bandita anche quest'anno, che seguirà nei giorni 13 e 14 agosto alle ore 14 e terminerà colla gara finale il 15 successivo alle ore 16. I. premio L. 50; II. 25; III. 15 e IV. 10.

Spilimbergo.

— Un saluto all'esercito. La Giunta ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini! — La vostra rappresentanza sente il dovere di porgere vivi ringraziamenti all'Ill.mo sig. Generale Aliprindi, ai signori colonnelli, agli ufficiali e soldati della gloriosa brigata Pinerolo, per le affettuose dimostrazioni verso il paese.

Tutti uniti nella stima e nell'affetto per l'Esercito, pegno di pace e di concordia, custode valoroso dell'integrità della patria, porgiamo un fraterno saluto agli ospiti graditi. *Firmati. Zatti, Linzi, Concina, Andervolti, Zanettini.*

SPIGOLATURE DI CRONACA

— A BORDANO fu inaugurato domenica il pulpito (lavoro degli artisti del paese) e i dipinti del coro eseguiti dal cappellano don Antonio Nenis.

Spilimbergo

— La grandiosa festa militare di ieri sera. La partenza della brigata Pinerolo.

La vasta piazza Plebiscito illuminata sfarzosamenta a luce elettrica a cura del municipio fin dalle 19 1/2 è zeppa di pubblico che a stento è tenuto in quadrato da una corda mettalica.

A piè della loggia del Sociale sono disposte numerose sedie ove prendono posto gli invitati. Numerose ed eleganti le signore e signorine, in bellissime toilette, che presenziano alla simpatica festa.

Da un lato tutti gli ufficiali della brigata Pinerolo, circa 130, ai quali si uniscono quelle d'artiglieria e quelli dello squadrone di Cavalleria (giunti quest'ultimi ieri mattina da Udine); all'altro lato prendono posto tutti i sottoufficiali; sparsi in mezzo al pubblico, accorso numeroso anche dal di fuori, tutti i soldati.

Il colpo d'occhio è magnifico. Si calcolano a oltre 4500 le persone che si trovano nella piazza. Le finestre delle abitazioni adiacenti sono rigurgitanti di persone.

Alle 20 precise la brava banda del 13.o da principio ad una bellissima marcia. Incomincia la festa.

La ginnastica musicata eseguita da circa settanta soldati viene calorosamente applaudita.

E' annunciato l'arrivo dei ciclisti. Al loro ingresso il pubblico applaude.

Precede un ufficiale con il vessillo tricolore; lo seguono sedici ciclisti.

Tutti gli esercizi vengono eseguiti magistralmente, tanto che il pubblico vuole il bis che gentilmente è concesso. L'inno alla banbandiera, musica e coro del 14.o Fanteria, è pure applaudito calorosamente.

Terminato il coro, si ode in distanza la fanfara che precede i *cavalieri* della *Disfida di Barletta*.

Il pubblico, che si diverte, applaude freneticamente all'ingresso dei cavalieri sino alla fine della tragica *lotta*. Termina con ciò la prima parte.

Dal bravo Artini è servito un rinfresco offerto dagli ufficiali e nel frattempo il castello viene incendiato a fuochi di bengala. Lo spettacolo è grandioso.

Arriviamo alla parte seconda del programma. Ovazioni e applausi riscuotono i coristi nel coro del *Nabucco* e della *Sonnambula*.

Il Pericolo giallo, un bellissimo e divertente gioco, di molto effetto, si bissa fra incessanti battimani.

Terminati i concerti, le due brave bande si dispongono per la fiaccolata.

A Spilimbergo non se ne ricorda una uguale.

Precede la musica del 14.o; la seguono oltre 400 soldati portanti variopinti palloncini con numerose scritte d'occasione, vengono poscia due riuscitissimi carri trionfali, la banda del 13.o e ancora lunghe file di palloncini.

Si procede — fra incessanti evviva alla brigata Pinerolo, all'Esercito, a Spilimbergo, sino in Piazza Cavour.

Qui lo spettacolo e veramente magnifico. La piazza illuminata dai fuochi di bengala viene occupata in quadrato dai componenti la fiaccolata — si rinnovano gli evviva. La banda del 14.o imbocca via XX Settembre con parte della fiaccolata — quella del 13.o accompagna il resto al Castello, al suono di bellissime ed allegre marce.

Intanto ha principio — sotto la loggia il ballo che animato si protrae sino alle 2 di stamane.

Negli intervalli il macchiettista Comegna fece sbellicare dalle risa il pubblico con bellissime canzoni accompagnato dal piano.

Ieri spilimbergo era veramente trasformato, ed aveva l'aspetto delle grandi solennità.

Qui non si ricorda una festa meglio riuscita per *l'entente* fra esercito e popolazione — per l'animazione ed il giubilo da cui tutti erano invasi.

Attraverso la via «Indipendenza» percorsa dalla fiaccolata, erano appesi per cura del Comune grandiosi trasparenti con iscrizioni inneggianti alla brigata Pinerolo, al 13 e 14 fant.

Alla splendida riuscita della festa hanno contribuito la Commissione militare composta del maggiore sig. Dal Masso, Capitano Farano, e Capitano Rubbazzer, e i direttori dei giochi Gap. Varin, Tenente Milano, Ten. Misserù, Calabrese e Gotti ed il Comitato cittadino composto dei signori De Rosa Ing. Giulio, Rossini Carlo, Luigi D.r Torquato, e dall'infaticabile assessore G. B. Concina.

La brigata questa notte ci abbandona per prendere parte alle manovre che si svolgeranno fra Pinzano e Maniago.

Agli ospiti graditi, al gentilissimo Generale Aliprindi — il nostro saluto — e l'augurio che Spilimbergo abbia la fortuna di ospitarli l'anno venturo.

S. Giorgio di Nog.

— Tentato furto.

1 agosto. — *Veritas.* — Questa notte dalle ore 24 alle 4, ignoti, mediante rotture di lastre, si sono internati nell'esercizio del sig. Morandini Michele situato vicino al Municipio nuovo. I loro sforzi però per introdursi nella parte del locale adibito a Rivendita Privative, coloniali ecc. riuscirono vani, e dovettero accontentarsi di bere la birra e vino (forse) nella parte che serve ad uso osteria.

Resa edotta la benemerita tosto si pose sulle tracce degli audaci furfanti (salvo che sia un solo) e sembrerebbe quasi certo che riescirà a identificarli.

Frattanto ci congratuliamo col sig. direttore del negozio sig. Egidio Cossutti, che per poco non restava privo della merce da... dirigere.

Gemona.

— Morte di un venerando sacerdote.

1 agosto. — Un'altra famiglia gemonese è oggi in lutto! Ieri mattina verso le sei e mezzo alla bella età d'anni 78 si spegneva lentamente il sacerdote maestro don Leonardo del Bianco, fratello del sig. Giuseppe direttore del negozio Stroili.

Dopo aver dedicata la sua vita all'esercizio del suo ministero e alle fatiche dell'insegnamento il venerando uomo s'era ritirato presso il fratello per godere in pace il meritato riposo onorato, nel mentre il monte pensioni de' maestri elementari passavagli una pensione quasi irrisoria dapprima, che aumentò di non molto dopo votata l'ultima legge. Da quasi tre anni egli si trovava in letto.

Questa mattina alle 10 gli si resero solenni onoranze funebri. Tutta Gemona vi partecipò: Moltissimi ceri, lungo lo stuolo dei sacerdoti salmodianti, bellissime le due corone, della famiglia, e della ditta Stroili, magnifica la bara.

Il fratello ed il nipote Policarpo vollero accompagnarlo sino all'estrema dimora.

In duomo fu celebrata una messa solenne in suffragio dell'anima pia e verso le undici e mezzo il mesto corteo prese la via del cimitero, dove la salma fu deposta nella tomba de' sacerdoti.

Alla famiglia del Bianco mando le mie più vive e sentite condoglianze.

— L'avv. Galeazzi sotto una vettura. L'avv. Domenico Galleazzi, ex deputato al parlamento, di Pordenone su un carrettino guidato da Giacomo Miserini tornava dal Convento di S. M. degli Angeli dove era stato a prendere una nipote.

La carozza, giunse presso il negozio della sig. Maddalena Merluzzi, in causa della forte pendenza e avendo prese una troppo brusca voltata si ribaltò. La signorina fu lesta a saltare e non riportò alcuna lesione nel mentre l'avv. cadde di fianco, sotto la vettura, riportando fortunatamente solo una piccola lesione alla mano destra. Disinfettato alla meglio, riprese la strada.

Maniago

— Repetita juvant?

(Italo). — Lunedì 24 dello scorso mese, in seguito ad una ferita abbastanza grave riportata causa un vetro ad un piede dal fanciullo Paoletta Enrico, ebbi a raccomandare in queste colonne di non gettare i cocci delle bottiglie e bicchieri rotti dove passa la gente. Ma tutto fiato sprecato pare!

Ieri lunedì per la medesima cagione e press'a poco nella stessa località lungo la via Maggiore, un altro fanciullo, certo Roman Luigi di Pietro da Poffabro, s'ebbe a riportare una ferita al piede destro della profondità di centm. 3 1/2 e con lesione dell'arteria plantale.

— Caldo e siccità. È tornato un gran caldo, e col caldo una forte arsura.

Le nostre campagne hanno un gran bisogno d'acqua; e se la pioggia, tanto invocata, tarda ogni poco a venire, addio raccolti.

Sedegliano.

— Dichiarazione. Qualcuno si è appropriato il mio nome per scrivere l'*innocuo articolo* risguardante la nomina del Sindaco e della Giunta di questo Comune, firmato *Appolonio*. Tengo a dichiarare che io non ho firmato nè scritto in proposito veruna corrispondenza.

D'Appolonio Giuseppe.

Mortegliano.

— Le pretese dei « critici. ».

Abbiamo letto quel che scrive il noto corrispondente del *Giornaletto* sull'ultima seduta del nostro consiglio comunale. Certamente rincresce molto sentire che alcuni signori cosidetti liberali, ai quali sta a cuore l'amministrazione comunale, sieno avviliti perchè furono rinominati e forse « fino alla consumazione dei secoli », i soliti *padroni*.

Pure, non ci fu pressione di sorte in paese, specie per la nomina del sindaco ch'ebbe pieni voti. Che vuol dire ciò?.. E' vero che i suddetti *padroni* non godono il dono del ciarlatano, ma hanno la soddisfazione di godere invece l'opinione dei loro paesani, e ce lo mostra il fatto! Verrà anche per voi, cari signori, il vostro turno, quando vi sarete fatti amare e stimare un po' di più nel paese: allora soltanto sarete nominati alle tanto da voi ambite cariche.

Per ora, malgrado tutto il vostro disprezzo verso i vostri *padroni*, non vi resta che di avere un po' di pazienza e... molta rabbia.

Tarcento.

— Consorzio Urana e Soima per la sistemazione delle paludi di Bueris.

1 Agosto. — Ieri in Collalto nella scuola comunale, si riunì l'assemblea degli interessati al prosciugamento delle paludi di Bueris, situate nei quattro Comuni di Magnano, Trerpo Grande, Segnacco e Cassacco.

Presiedeva il dott. Biasutti, sindaco di Segnacco. Fu nominata la Commissione d'Amministrazione del Consorzio nelle persone dei signori Biasutti dott. Giuseppe Sindaco di Segnacco, Morgante Giacomo assessore di Collalto, Red Giacomo assessore di Treppo, Colaone Giacomo assessore di Cassacco, Merluzzi dott. Ottavio medico comunale e Merluzzi Francesco consigliere comunale di Magnano in Riviera. Questa Commissione è incaricata di tutte le pratiche necessarie per l'esecuzione dei lavori di prosciugamento e bonifica delle azidette paludi.

Arta

— Caldo, fulmine, terremoti.

Dalla romita frazione di Lovea ci scrivono le seguenti interessanti noterelle:

Il 29 durante un temporale che ci versò mm. 31.7 di pioggia in ore 2.10 con qualche folata di vento forte, volle fare un tiro birbone a 4 maiali ch'erano in villeggiatura in una malga del Tersadia (Valmedan) un tiro sì ben assestato che in men che non ve lo scrivo, li mandò a ca' del diavolo, loro ben meritato castigo. Il 23 a ore 0.45 ebbimo una leggera scossa di terremoto ondulatorio, avvertita da poche persone. il 30 un'altra scossa da S. W. segnata solo dagli apparecchi sismici.

La massima temperatura del 3 luglio è quella nientemeno che a cg. 35.9 alle ore 15 era di 33.2. Il 29 al sole a ore 13 il termom. segnava gr. 57. Che cosa sarebbe dell'Africa se valessero i gradi di latitudine? Credo s'avrebbe calce a buon mercato!

Cividale.

Funerali solenni.

2 agosto. — (*Per telefono, ore 9.30*) — Nonostante il tempo piovoso solenni e commoventi riuscirono i funerali del compianto sig. Antonio Paschini.

Il corteo era così formato: Croci parrocchiali, corpo bandistico di Cividale, inviato dal Municipio, tutto il clero di Cividale, molte corone, e in metallo e in fiori freschi, carro funebre di prima classe, mandato questo dal Municipio.

La salma era racchiusa in ricca bara coperta di velluto con bordatura d'oro.

Dietro venivano i figli, i parenti, gli intimi; poi, i vessilli della Società Cattolica di Cividale, della Società Cattolica di Udine, della Sezione giovani di Cividale.

La giunta era al completo.

I cordoni erano tenuti dagli assessori. Si notarono quasi tutti i consiglieri comunali, molte rappresentanze di Cividale e dei dintorni.

Alle porte della città il corteo fece sosta:

Parlò per primo il prosindaco di Cividale sig. Antonio Miani, che tessè l'elogio funebre dell'estinto, mettendo in rilievo le sue virtù di cristiano, di cittadino e di amministratore. Gli seguì il dott. G. Brosadola, a nome della società Cattolica cividalese, della quale il defunto fu presidente; e in ultimo, parlò il presidente della società Cattolica di Udine, signor Raimondo Zorzi.

Poscia il feretro, seguito dai parenti e da molti amici, proseguì alla volta del Camposanto.

La Banca
Cooperativa Udinese
avverte che ha trasportato gli uffici nella propria sede invia Cavour N. 24 (ex Palazzo Mangilli).

Ampezzo

— Processo contro l'ex sindaco di Raveo.

II.a giornata
Seduta antimeridiana

31. Pubblico meno numeroso del giorno 24, ma in cambio vivissima attesa per lo svolgimento del processo e per la sentenza finale. Alle ore 10 si riprende l'assunzione dei testi di parte civile interrotta lo scorso lunedì. Tra questi va ricordato sopratutto il segretario comunale sig. Mazierio e l'attuale sindaco di Raveo i quali colle loro deposizioni lumeggiarono egregiamente la causa.

Curiose davvero le accuse di diffamazione del sig. Ariis contro i revisori dei conti per alcune osservazioni da essi mosse a certi allegati; e più ancora l'imputazione di falso al segretario Mazieri per aver esteso un atto di nascita al suo nome e in sua presenza, atto che poi il sindaco si rifiutò di firmare. Il Tribunale del resto, tanto nel primo come nel secondo caso, rimandò il sig. Ariis confuso e nella querela contro il segretario lo condannò a L. 50 di multa.

Seduta pomeridiana

Alle 3 vengono introdotti i periti per la traduzione dal tedesco di documenti acquisiti nella causa; indi si sentono i testi di difesa. Che cosa dicono? Parlano di ore di lavoro che il Pecol non avrebbe pagato a due o tre operai; di schiaffi dati alla sorella all'atto della divisione del patrimonio domestico; di una zuffa non ben precisata avvenuta 15 anni fa; di latte guasto e di non so quali altre quisquiglie.

Quando si annuncia che non ve ne sono più, il pubblico che gremiva la sala fa un oh! di vivissima soddisfazione.

Il sig. Pretore allora ordina la lettura dei documenti acquisiti alla causa: Sono lettere dell'Ariis scritte in qualità di Sindaco quando non era più Sindaco; sono reclami volgarucci anzi che no al Prefetto e alla Giunta Provinciale Amministrativa; sono sollecitatorie del Commissario distrettuale di Tolmezzo, sono attestati di buona condotta e che so io. A questo punto si aspettavano le arringhe e la sentenza; ma la difesa non può rassegnarsi alla continuazione del processo e con viva insistenza domanda il rinvio, allegando l'assensa del teste Gressani, traduttore di un certo documento che l'Ariis si aveva fatto pervenire, da Kronacc. La parte civ. si oppone e perchè il teste non può avere un'importanza decisiva nel processo, e perchè si è assentato alla vigilia si può dire della discussione della causa, e perchè è disposta ammettere nell'Ariis la buona fede, ciò che di meglio avrebbe potuto deporre il Gressani.

Il pretore, sentito anche il Pubblico Ministero, si ritira per deliberare e rientrato dopo m'ezzora legge un'ordinanza, assai ben motivata, con cui respinge l'istanza della difesa e ordina la prosecuzione del processo.

Le ultime parole del magistrato sono salutate da una vera e spontanea ovazione, la quale costituisce la più eloquente delle risposte alle inconsulte asserzioni del corrispondente locale al *Lavoratore Friulano*; un microcefalo qualunque che vuol passare per superuomo. Indi la udienza viene rimandata a domani.

III.a giornata

1. Alle 8 e tre quarti ha la parola l'avv. Bertaccioli della P. C. Esordisce mettendo in evidenza il duplice dovere da parte del sindaco di rilasciare, se richiesto, il certificato di moralità, buono o cattivo non importa, e di ubbidire ai propri superiori: Commissario distrettuale e Prefetto. Ciò posto esamina se il rifiuto opposto dall'Ariis al Pecol sia oggettivamente o almeno soggettivamente giusto: e conclude con una risposta negativa, tanto dal lato oggettivo, come dal lato soggettivo.

Questa ricerca offre all'oratore il destro di porre in chiaro il carattere psichico dell'imputato, i suoi precedenti, lo stato vero della questione, nel che si mostrò inarrivabile. Conclude — erano le 11 e un quarto — chiedendo che all'Ariis venga riconosciuta la responsabilità penale e civile insieme; che sia condannato alle spese tutte del processo, ai danni da liquidarsi in separata sede, ed una provisionale di L. 1000, ed a L. 500 per riparazione d'onore. Ha quindi la parola il P. M. che domanda sia all'imputato usata indulgenza e applicata la legge del perdono.

E siamo alla difesa, la quale dal materiale scarsissimo che aveva a sua disposizione, seppe abilmente trarre delle argomentazioni, non destituite certo di efficacia. Di più non avrebbe potuto fare.

Seguì una breve rimbeccata dell'avv. Bertaccioli; indi, alle ore 15, il R. Pretore pronunciò

la sentenza

con cui condannava Ariis Giuliano a *L. 50* di multa, ai danni civili da liquidarsi in separata sede, alle spese processuali, a L. 500 di provvisionale e al altre L. 500 per riparazione d'onore. Per la prima parte fu applicata la legge del perdono.

Tolmezzo

— Il tempo che fa. Siccità.

1. — Da un mese siamo senza pioggia, il caldo continua sempre intenso e le giornate si susseguono afose, torride. Le campagne dei dintorni hanno molto sofferto ed i danni sono assai rilevanti. Nei prati in montagna è perduto quasi ogni prodotto.

— Levatrice condannata.

Questo Tribunale ha oggi confermato la sentenza del Pretore di Tolmezzo che condannava la levatrice di Verzegnis Nassivera Maria Luigia per furto di un formaggio a 5 giorni di reclusione.

— Per oltraggio.

Certo Gastaldo Angelo di Cassacco per oltraggio e resistenza alle guardie di finanza fu condannato a 40 giorni di reclusione e lire 66 di multa.

— Auguri

al nuovo conduttore del Caffè Manzoni. signor Carri Pietro, che oggi l'assunse.

Faedis.

— La sagra.

31. — L'esito della sagra di S. Giacomo fu veramente buono. Parecchi i forastieri che vi parteciparono e... non si ebbero a deplorare incidenti di sorta, se si accetua la sparizione di... un fanale di bicicletta!

Contrariamente a quanto dicevasi solo all'*antico albergo Zani*, dall'amico Cesaron, si ballò, ed animatamente fino ad oltre la mezzanotte.

Oggi poi si vedono le previste e... tradizionali sbornie... parolaie.

Distretto di Pordenone

Comune di Aviano

AVVISO D'ASTA.

Lunedì 7 agosto 1905 ore 10 nell'ufficio Comunale di Aviano sarà esperita a candela vergine l'asta per l'appalto dei lavori di sistemazione dell'acquedotto in ghisa sul dato di lire 22532.87 progetto Ingegnere de Toni Lorenzo di Udine. Deposito per l'offerta lire mille Cauzione definitiva lire 2000. Aggiudicazione soggetta a ribasso.

Aviano, 19 luglio 1905.

Il Sindaco
Cristofori.

Cronaca Cittadina

Notizie riassuntive di cronaca

In Seminario furono distribuiti, lunedì sera, i premi agli alunni che più si distinsero. Alla festa scolastica intervennero l'Arcivescovo e parecchi canonici e parroci. Il prof. sacerdote Silvio Beorchia lesse, un erudito discorso sull'evoluzione dei metodi nelle scienze naturali, specialmente fermandosi alla zoologia e botanica.

Il dazio ha fruttato, nello scorso luglio, lire 59,484.72 contro lire 56 347.68 del luglio 1904: quindi lire 3,137.04 in più. Complessivamente, in sette mesi, nel 1905 fruttò lire 463.381.41 contro lire 441,897,92 del periodo corrispondente nel 1904. Si ebbero quindi in più lire 21,483.49.

L'articolo del dott. cav. Fratini. — «Il mare, divagazioni medico-letterarie », che pubblicammo tempo fa, — più che articolo, un vero studio — fu ripubblicato nel periodico triestino *Il Mare*, ch'esce in fascicoli di 16 pagine in foglio, diretto da Francesco Ballico.

Il rimedio contro la pertosse scoperto dall'egregio nostro concittadino dott. Ferrari, medico condotto a Meretto di tomba, continua ad operare guarigioni ovunque lo si usa. Ricevemmo anche ieri copia di un ringraziamento dalle sorelle Dina e Anna D'Antoni di Ciconicco per la guarigione di tre loro bambini — uno dei quali gravissimo per complicazioni e nondimeno guarito in venti giorni. Poichè sappiamo che la pertosse va serpeggiando in varie parti della Provincia, segnaliamo con piacere queste guarigioni.

Il temporale di stamane.

Fulmine all'Istituto Renati.

Stamane, verso le sette, improvviso si scatenò un temporale con forte vento sulla città nostra — e pare sopra una plaga discretamente estesa. Cadde anche, ma per troppo breve tempo, un'abbondante pioggia, non sufficiente però ai bisogni della campagna e di noi tutti, che desideravamo un po' di refrigerio.

Durante il temporale, un fulmine cadde nel recinto dell'istituto Renati, in un cortile vicino al quale stavano giuocando alcuni ragazzetti. Il fulmine scoppiò sopra un parafulmine e poi spezzò nettamente un grosso pino, mandandone le scheggie a grande distanza. Fortunatamente, non si hanno a lamentare disgrazie.

Camera di commercio.

Corso medio di valori pubblici e cambi del giorno 1 Agosto 1905

Cambi (chèques a vista

Francia (oro)	99.98
Londra (sterline)	25.14
Germania (marchi)	122.83
Austria (corone)	104.65
Pietroburgo (rubli)	244.98
Rumania (lei)	99.37
Nuova York (dollari)	5,15
Turchia (lire turche)	22.78

La vita delle nostre istituzioni

Società del Teatro. — Dopodomani, venerdì, i soci sono convocati nella sala del proprio teatro, alla 1 pom., per trattare sullo scioglimento della Società e definitive deliberazioni sull'alienazione del patrimonio sociale. Vi dovranno, per la validità, presenziare almeno due terzi dei soci, e la deliberazione essere approvata almeno dai tre quarti dei presenti.

Questa è la terza volta, e pare che sarà la definitiva, nella quale i soci si radunano per decidere sull'alienazione del patrimonio sociale. La prima fu nell'aprile del 1904: e fu approvato allora lo scioglimento dalla società e la vendita del Teatro, però alla condizione che fosse assicurata l'erezione di un altro che rispondesse a tutte le moderne esigenze.

La seconda, nell'aprile 1905, e col deliberato di allora fu eliminata la condizione del Teatro nuovo. Nella relazione che accompagna l'invito si dice, a proposito dello sperato Teatro: «*... e piochè è notorio che non è punto assicurata in oggi la erezione di un Teatro quale era stato preavvisato.* »

Questa relazione è di carattere spiccatamente giuridico, e tratta sul modo di poter legalmente alienare il patrimonio; e, dopo una serie di considerazioni, propone il seguente

ordine del giorno:

L'Assemblea, a parziale conferma e modifica delle Deliberazioni prese nelle adunanze 17 aprile 1904 e 15 aprile 1905 dichiara;

a) La Società del Teatro di Udine è sciolta:

b) Delibera la vendita degli enti sociali a pubblici incanti, sulla base del prezzo fissato dalla Perizia 31 maggio 1905, con facoltà alla Commissione, dopo due incanti infruttuosi, di aprire la gara a prezzo inferiore; quando l'immobile sarà deliberato, si farà luogo all'aumento del sesto nel periodo di giorni quindici e ad un eventuale successivo incanto, che sarà definitivo.

c) Conferma alla Commissione nominata nelle adunanze 17 aprile 1904 e 15 aprile 1905, e cioè ai signori: Braida cav. Francesco, Cantoni ing. Giacomo, Capsoni avv. Urbano, Heimann ingegner cav. Guglielmo, Kechler dott. Roberto, Orgnani nob. ing. Massimiliano, Pecile cav. Attilio, Ronchi con. avv. comm. G. A. dal Torso nob. dott. Enrico la facoltà di vendere gli enti sociali colle regole di cui al punto *b* e di incassare il prezzo, ripartirlo e pagarlo, depurato dalle spese, agli aventi diritto a norma della caratura stabilita dallo Statuto Sociale; la Commissione avrà la facoltà altresì di trattare e convenire nel modo che reputerà migliore col direttario circa al patto enfiteutico di cui il contratto 8 maggio 1795 atti Marchi.

d) Per il caso di mancato unanime assenso alla vendita, dichiara dovere il verbale aver forza ed effetto di mandato alle liti conferito da tutti gli intervenuti come singoli alla Commissione di cui sopra, e per essa al suo Presidente avv. G. A. Ronchi, con facoltà di agire come un Procuratore alle liti, all'oggetto di ottenere giudizialmente la dichiarazione di scioglimento della comunione, di indivisibilità degli enti sociali colla conseguente vendita ai pubblici incanti, divisione e materiale consegna del prezzo netto secondo la caratura fissata dallo Statuto Sociale; in una parola con le facoltà tutte spettanti ad un Procuratore alle liti, compresa quella di sostituire altri Procuratori, e con dichiarazione di elezione di domicilio presso il Procuratore principale e suoi eventuali sostituiti.

Nel mondo degli affari.

Difficoltà di trattative pare che sieno insorte per la sostituzione della elettrovia al tram cittadino a cavalli. Per quanto al prezzo delle azioni si sarebbe ottenuto dal cav. Malignani un miglioramento: anzichè l'aquisto a 85, egli acconsentirebbe ad acquistarle a 88, lasciando agli azionisti il diritto degli interessi pro anno in corso. Ma vi sarebbe difficoltà di altra natura, per le quali le trattative sarebbero per adesso arenate. Auguriamo che lo sieno per poco soltanto!

Il 20 per cento. Domani, 3 agosto, si raduneranno a Pordenone i creditori del cappellaio Umberto Giacomini per trattare del concordato sulla base del 20 per cento, garante la signora Caterina Gorgarri.

Per gli appalti dei dazi. Sappiamo che in parecchi comuni della Provincia, oltre le solite ditte concorrenti (Trezza, fratelli Gressani di Tolmezzo Pittoni e Zuzzi di Latisana, Armellini di Tarcento e forse altri) ha questa volta presentato offerte anche la ditta cav. Gino Lettis di Treviso, appaltatrice di dazi in parecchi comuni del Veneto, delle Romagne ecc. Meglio così: perchè quante più sono le ditte concorrenti agli appalti (dove il sistema d'appalto sarà conservato)e maggiori sono le probabilità di condizioni più favorevoli ai comuni.

Lo sviluppo delle industrie nella nostra città continua con una costanza che veramente conforta. In questi giorni la rinomata Fonderia di campane Francesco Broili fuori Porta Gemona aggiunse una fonderia in ghisa; che viene così ad essere la quarta che lavori a Udine; e applicò tutte ile innovazioni che la scienza e la pratica industriali moderne suggeriscono, così da poter dare lavori perfetti in ogni genere di fusione tanto artistica come industriale, per meccanici, per costruttori. La forza elettrica, fornita dal Malignani, vi trovò pure applicazione.

Quando si pensi che tutte le fonderie sono sovracariche di lavori; e che a sua volta questa sovrabbondanza di lavoro è indigio di progressi nelle altre industrie, non si può che rallegrarci del continuo crescente sviluppo cittadino e concepire anche pel futuro le migliori speranze.

Camera di Commercio.

Esportazione dei bovini in Austria. — La Camera, considerate le ottime condizioni sanitarie del bestiame bovino in Friuli e del Veneto, iniziò pratiche perchè il Governo ottenga dall'Austria che sia permesso, senza restrizioni, di importare animali bovini dal Veneto, o almeno dal Friuli, nelle provincie finitime dell'impero.

La direzione generale della sanità ha già dato voto favorevole a tale proposta.

Telefono Udine Gorizia Trieste. — Si sollecitò la costruzione della linea telefohica dello Stato da Udine a Treviso e si raccomandò al Ministero di far pratiche al Governo austriaco per l'allacciemento della suddetta linea con la rete telefonica dell'impero.

— Il primo d'agosto

fu iersera... solennemente festeggiato « alla friulana », ossia, come cantava il povero Bonini nei suoi giorni ancora non amareggiati « Prin d'avost e polezz ».

Nella trattoria della Esposizione, una eletta schiera di amici sedettero a tavola il... breve spazio di cinque ore! Allo spumante vi furono gli immancabili brindisi. Tutto fu servito innappuntabilmente e la « cucina » dell'amico Francesco Fattori, il nuovo conduttore della trattoria, si fece veramente onore.

Questa cena era servita nel centro del salone; mentre ai lati sedevano altre minori brigate a festeggiare l'aspettato giorno dei « polezz ».

* * *

Anche al *Trombone* in Pracchiuso, nella osteria condotta dal signor Giovanni Anderloni, si radunava una trentina di amici per lo stesso « polastrico » simposio; e il tenore signor Modotti, cantò applauditissimo varie romanze.

Un'altra allegra brigata, di una trentina di amici, si raccolse nella osteria *Al Bue*, pure in Pracchiuso: e così, naturalmente, avranno fatto in chissà quanti altri luoghi.

— Come avvenne una morte.

Dal *Gazzettino* di ieri togliamo la notizia ch'era morta repentinamente la giovanetta Delia Fagiani, mentre leggeva il giornale. Non si tratta però di una morte per improvvisa malattia, come parrebbe. La infelice Fagiani era ammalata da oltre due anni.

Nel giorno fatale del suo decesso, trovavasi nella poltrona, a respirare un po' d'aria, assistita amorevolmente dalla madre sua, quando, reclinato il capo, esalò l'ultimo respiro, uccisa dal male che lentamente minava la sua esistenza.

— Per gli spettacoli d'agosto, gita di piacere.

Per martedì 15 agosto la società veneta, in occasione delle grandi feste religiose e civili che avranno luogo a Udine (tombola, corse,ecc.) distribuirà nelle stazioni della linea Cividale Portogruaro, biglietti con notevole ribasso ed effettuerà un treno speciale di sola andata da Monfalcone a Udine.

— All'ospitale

Clocchiatti Silvio d'anni 15 da Feletto Umberto, manovale, fu accolto all'ospitale per ferita lacero contusa al dito medio della mano destra con lesione dell'unghia, riportata accidentalmente sul lavoro. Guarirà in giorni 20 salvo complicazione.

— Padiglione Secession.

Il cav. Totò Marocco continua ad esilarare il pubblico con le sue scenette comiche e macchiette sempre nuove ed interessantissime.

Applaudite pure sempre le brave canzonettiste Iole Marzocco, ed Emilia Rossi.

Questa sera spettocolo di tutta novità.

Ieri alle 3 pom. dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi rendeva l'anima a Dio nell'età di 73 anni

Venuti Pietro

Proprietario dell'osteria al *Vitello Bianco.*

La vedova, i figli, le figlie, la nuora Maria Sanmartin, la nipote Emma, il genero Toniutti Giuseppe ed i parenti tutti addolorati ne danno il triste annuncio.

Udine, 2 agosto 1905.

I funerali avranno luogo oggi mercoledì alle ore 5 pom., partendo dalla casa sita in via Paolo Sarpi N. 5.

Ringraziamento.

La famiglia D'Aste vivamente commossa per le testimonianze d'affetto date alla salma della diletta Vittoria, ringrazia gli amici, i professori, i condiscepoli e particolarmente coloro che Le porsero così degnamente l'estremo saluto. Ringrazia pure i medici curanti D.r Borghese e D.r Pitotti ed i medici consulenti D.r Celotti e D.r Pennato.

CASSA DI RISPARMIO DI UDINE.

Situazione al 31 luglio 1905.

ATTIVO

Cassa contanti	L.	58,003,02
Mutui e prestiti	»	7,734,128.58
Buoni del Tesoro	»	—.—.—
Valori pubblici	»	7,541,409.05
Prestiti sopra pegno	»	2,400.—
Conti corr. con garanzia	»	229,542.52
Cambiali in portafoglio	»	1,557,055.21
Conti correnti diversi	»	225,880.59
Ratine inter. non scaduti	»	209,765.60
Mobili	»	6,909.63
Crediti diversi	»	80,669.62
Depositi a cauzione	»	185,070.—
Depositi a custodia	»	2,186,774.13
Attivo	L.	20,018,726.95
Spese d'esercizio in corso	»	87,720.50
Totale	L.	20,106,447.45

PASSIVO

Dep. nominativi 2 3|4 0|0	L.	2,628,104.15
Dep. al portatore 3 0|0	»	10,621,439.75
Dep. a piccolo risp. 4 0|0	»	1,064,688.62
Totale credito dei depos.	L.	14,314,232.52
Interessi maturati sui dep.	»	234,408.16
Debiti diversi	»	33,655.10
Conto corrispondenti	»	635,058.05
Deposito per dep. a cauz.	»	185,070.—
Depos. per dep. a custodia	»	2,186,774.13
Passivo	L.	17,589,197.96
Fondo per le osc. dei valori	»	628,508.34
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1904	»	1,678,499.72
Rend. dell'es. in corso	»	210,241.43
Somma a pareggio	L.	20,106,447.45

Il Direttore
A. BONINI

Operazioni.

La Cassa di Risparmio di Udine riceve depos. su libr. nominativi al 2 3|4 p. 0|0
» al portatore » 3 »
» a piccolo risparmio (libretto gratis) » 4 »
fa mutui ipotecari a privati, alle provincie e ai comuni del Veneto con ammortamento fino a 30 anni, senza nessun aggravio al mutuatario per tassa di Ricchezza Mobile. » 4 1|2 »
accorda prestiti o conti correnti ai monti di pietà della provincia di Udine » 4 »
accorda prestiti alle società cooperative, alle Casse Rurali e Circoli agricoli della Provincia fino a sei mesi » 4 »
accorda prestiti agli enti morali della Provincia di Udine, verso delegazioni sull'esattore »
fa sovvenzioni in conto corrende garantite da valori o da ipoteca »
accorda prestiti sopra pegno di valori
sconta cambiali a due firme con scadenza fino a 6 mesi
La tassa di ricchezza mobile è a carico dell'Istituto.

Servizio cavalli per Grado.

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì, venerdì e domenica** alle ore **quattro della mattina**; luogo di ritrovo il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta, e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto.

Recapito al Caffè della Nave.

Piano d'Arta (Carnia)

Stazione balneare climatica a m. 500 s. m.

Alberghi Poldo

Stabilimenti Climatici

Gallerie per convegno — Saloni da pranzo e da ballo — Illuminazione elettrica di tutti i locali — Cure idriche ed elettriche complete — Bagni a vapore — Bagni minerali sulfurei — Boschi resinosi presso gli Alberghi — Lawn Tenis.

Medico direttore residente

Prof. Cav. Pio Marfori

della facoltà medica di Padova

Proprietario

OSVALDO RADINA DEREATTI

Telegrafo - Telefono

Ing. C. Fachini

Deposito Macchine ed accessori

Telefono 4-52 - Udine - Via Manin

GASOGENI BREVETTATI

con 2 generatori a ricambio autom.

Massima sicurezza e semplicità

IMPIANTI COMPLETI

GARANZIA DUE ANNI

Traslocato in casa propria via Bartolini N. 2

Corriere giudiziario

CORTE D'ASSISE.

L'uxoricida di Chiarisacco.

L'accusato entra alle 10.15.

In questi ultimi mesi si è molto dimagrato e fatto pallido. Siede raggomitolandosi alquanto su sè stesso, e di frequente si asciuga la fronte. Per lungo tempo tiene coperta la faccia col fazzoletto.

Composta la giuria, riesce capo giurato il sig. Fachini ing. Carlo.

L'avv. Antonini cav. Gio. Batta annunciava che assiste al dibattimento quale procuratore per la parte Civile.

Si passa alla lettura dell'atto d'accusa, e quando il Cancelliere sig. Febeo arriva al capoverso che informa essersi riscontrate sul corpo della defunta 14 gravi ferite di coltello, e descrive la breve scena che avvenne quando la moglie dell'uxoricida si era rialzata e che egli le vibrò con forza, altri colpi finchè nuovamente cadde per non più rialzarsi, l'accusato si asciuga le lagrime e continua anche dopo a piangere.

E il suo pianto si rinnova quando il Presidente spiega all'accusato più pacatamente ciò che lesse il Cancelliere.

Interrogatorio.

Pres. Cosa avete a dire a vostro discarico?

L'accusato tace molto a lungo poi comincia quasi sottovoce la narrazione principiando dall'anno 1897. Descrive le sue peregrinazioni all'estero per lavorare. Narra che essendo altra volta andato in collera con la moglie, dopo restituitosi dalla Germania si ripacificarono.

Pres. Siete stato ammalato, dopo il vostro matrimonio?

Acc. Sissignor, e durante la mia malattia la mia famiglia fu soccorsa da certo De Losa Nicolò, il quale è tutt'ora creditore dei denari che ha sborsati.

Nel 1901 si trovava lavorare in qualità di fornaciaio a Portingh (Baviera) e spedì alla moglie 340 lire. Guadagnavo 65 marchi al mese, sui quali dovevo anche vivere.

Nel 1902 andò a lavorare all'Isola Morosini (Friuli orientale) assieme al suocero, guadagnando 3 corone al giorno. Essendo vicino a casa, ogni sabato venivo in famiglia e versavo i denari. Ebbe una questione con la moglie quando, ritornato dalla Baviera, vide oltrechè avere consumati i denari da lui mandati, ella aveva fatto anche debiti per un importo di 150 lire. Ella si scusò allora, dicendo che aveva dovuto assistere la madre di lui.

Anche del 1903 fu a lavorare col suocero in un bosco di Palazzolo dello Stella, guadagnando 2 lire al giorno.

Nell'anno stesso ritornò all'estero a Klauss-Toblach assieme a Marano Virgilio ed a Venturini Querino, guadagnando 80 corone al mese. Fu là che ricevette una lettera del padre che gli diede il primo *allarme* sul conto della moglie. Non potendo però più rimanere nel Voralberg, perchè la pioggia e la neve continua impedirono il lavoro; ne partì, facendo un giro vizioso per recarsi a trovare lavoro a Milano. Ivi lavorò con Verza Cesare. In quella lunga traversata di parecchie città della Lombardia fece sempre la strada a piedi, portando seco una pesante valigia.

Pres. Quando ritornaste dalla Germania, perchè non rincasaste anzichè recarvi a Milano?

Acc. Perchè il contenuto della lettera era molto *tenebroso* sul conto di mia moglie.

Pres. Non capisco questo vostro strano sistema di operare. Mi pare che avreste invece dovuto subito verificare i fatti...

Acc. Volevo rimpatriare con denari per sapere tutte le verità.

A Milano ricevette lettera del padre suo, che gli chiedeva soccorsi; e una lettera di certo Valentino Del Frate, il quale gli parlava apertamente, annunciando la gravidanza (come infatti era vero) della di lui moglie.

Venne poi a lavorare a Villa Vicentina e di là scrisse una lettera al Del Frate, invitandolo a recarsi una domenica a Cervignano e che vi accompagnasse il di lui padre: ciò che avvenne il 24 luglio dell'anno passato.

Pres. Ma è curioso che mai vi recaste nel vostro paese!...

Acc. Non vi andai perchè mi vergognavo di essere... segnato a dito.

Capo giurato. Desidero di sapere se mandò denari anche in quel tempo alla moglie.

Gli mandai dal Noralberg 350 lire, perchè mi scrisse che avrebbe diversamente abbandonato mio padre.

Essendo mezzogiorno l'udienza è levata.

Udienza pomeridiana.

Continua l'interrogatorio.

Pres. Continuate il vostro racconto

Acc. Tornato da Milano, incontrai nel 24 luglio, a Cervignano, Veyolatti Sisto e sua moglie. Mi narrarono che in paese si vociferava che mia moglie fosse incinta, ma però che non detti retta a tali voci. Poco dopo incontrai Del Frate Valentino fu Giovanni, che era insieme con Salvadori Gio. Batta. Chiesi loro che novità vi fossero in paese; ed eglino per non straziarmi l'anima, mi dissero che nulla c'era di nuovo. Recatomi dopo alla Stazione di Cervignano assieme al Del Frate, arrivò mio padre col bambino. Il vecchio, non appena mi vide si mise a piangere. Andammo all'osteria, ed ivi egli mi disse che mia moglie era incinta e che tutto il paese ne parlava. *Vox popolus!...* (e ciò dicendo l'accusato piange.) Mio padre continuò a raccontarmi che gli dava da mangiare polenta e un po' di formaggio. Allora, dissi io, avete fatto di bei risparmi, poichè vi ho mandato parecchie volte danaro. Egli mi rispose che tutte le volte che arrivavano i denari egli li consegnava alla nuora, perchè ne facesse quello che le pareva.

Pres. I denari, li mandavate sempre a mezzo posta?

Acc. Ne ho mandati anche mediante persone amiche; fra gli altri a Venturini Guerino diedi 40 corone perchè le portasse ai miei.

L'accusato prosegue nella narrazione con dificoltà e a bassa voce sì che a grave stento si possono afferrare le parole.

Pres. Che cosa ti disse anche tuo padre?

Acc. Che mia moglie aveva impegnata tutta la sua biancheria ed anche quella della defunta mia madre; e poi venduto anche i bollettini di pegno.

Pres. Ti ricordi quando fu l'ultima volta che dalla Germania mandasti denaro?

Acc. Ho mandato 20 corone a metà dicembre 1903. Ma il mese precedente, avendomi scritto ella che se non le avessi mandate 50 corone, avrebbe abbandonato mio padre e sarebbe ritornata a casa sua, io le avevo spedito subito 20 corone.

Pres. Tua moglie venne a Cervignano il giorno che vi era il tuo papà e il bambino?

Acc. Sissignor. Arrivò con un'altra corsa e stette 15 - 20 passi in distanza da me. Poi andò all'osteria con mio padre e il bambino. Mio padre andò a chiamare mia moglie che sedette un po' lontano su altra tavola, e le fu consegnato il piccino. Io le feci portare mezzo litro di vino.

Venne poi chiamata in presenza di Del Frate ed interrogato se era vero che fosse in cinta, essa prima disse che erano zizzanie seminate dal Del Frate, e poi soggiunse: — Se sono incinta tu lo farai battezzare!.. » — Io soggiunsi: — E' vero che così ti trovi, ed oltre di farmi fare la parte dell'uomo ridicolo a S. Giorgio, tu hai il coraggio di venire anche qui?

L'accusato si commuove di nuovo e piange. Poi riprende la narrazione.

— Le dissi ancora: — Ebbene, voglio accompagnarti da una levatrice o da un dottore, per farti esaminare... — Ella mi rispose: « — Guarda come parli, che io non ho bisogno, nè di medici nè di levatrici. » — Il quel momento le credetti... Poi riprese: « — Io andrò a Roma a fare la serva...».

Pres. Vostra moglie è stata ancora a servire?

Acc. Sì, a Udine, quando era ragazza.

Pres. In casa di chi?

Acc. Non lo so... — Continuando essa in varie forme a mentire sulla sua gravidanza, di fronte alle reiterate mie domande, finii col persuadermi del contrario e che effettivamente lo fosse.

Allora le dissi che se ne andasse pure a casa sua, ch'io desidero che mio padre passasse gli ultimi suoi giorni quieto. Ella rispose: « Prima di andarmene da casa tua, bisogna vedere e pensare e fare i conti. » — Replicai: — « Sospenderò di pagare l'affitto e te ne anderai per forza!... »

Venne poi la sera. Le dissi che sarei andato a dormire nella fornace a Isola Morosini, e ch'ella ritornasse a S. Giorgio. Non consentì. Mi venne dietro sempre, ripetendo che non era incinta, ma che invece lo era sua sorella. Si appoggiò al mio bracciò, chiedendomi quanto tempo fu a Milano, mi prodigò mille carezze, e mi baciò più volte... Le diedi dieci lire, quella volta; e la notte la passammo dormendo sul terreno col bambino...

All'indomani, alzati, andarono a bere assieme — era il 25 di luglio — poi, egli tornò al lavoro e lei rincasò.

— Io era sicuro che era incinta — conclude l'accusato.

Pres. Come n'eri tu sicuro?

A porte chiuse

A questo punto il P. M. cav. Randi domanda che l'interrogatorio dell'accusato sia continuato a porte chiuse; e il Presidente, accogliendo l'istanza, ordina lo sgombero della sala.

Il resto dell'udienza si svolge tutto senza il permesso al pubblico di accedere all'aula.

IN TRIBUNALE.

Presiede il Giudice avv. Zanutta. — P. M. avv. Tescari. Collini Pietro e Collini Antonio (questi contumace), assieme a De Zan Giuditta, tutti di Gemona, sono accusati di di furto e contro furto.

Il fatto si spiegherebbe così; la De Zan, tempo addietro, avrebbe rubato al suo padrone Madile Gio Batta, pure di Gemona, lire 333,78, che nascose in una panca. Siccome il Madile vendette le panche ai Collini, questi se le trasportarono con tutto il « morto ».

La De Zan richiamò l'importo dai Collini; ma essi dissero di non avere nulla trovato — o per conseguenza, conto liquidato!

Ieri la causa si svolse innanzi al Tribunale.

Ad un certo punto, il processo fu dovuto tenere a porte chiuse, perchè la Dezan, dopo di avere detto che quei denari li aveva ricevuti dal tale o tal altro parente, finì con affermare che se li aveva guadagnati in altro modo.

Il Collin P. era difeso dall'avv. Celotti, e la De Zan doveva esserlo dall'avv. Bertacioli che si fece sostituire dall'avv. Driussi.

Questi, ad un certo punto, chiese il rinvio, perchè impegnato alle Assise; ma al Tribunale lo negò. Comparve l'avv. Baldissera ed il P. M. lo invitò ad assumere la difesa; mentr'esso si mostrava titubante, entrò nell'aula l'avv. Cosattini, ed allora l'avv. Baldissera andò a sedersi fra il pubblico...

Trascurando altri piccoli incidenti, daremo la conclusione; ed è che tutti gl'imputati furono assolti.

ULTIMA ORA.

Dal teatro della guerra in Manciuria.

La fiducia di Linievich.

PIETROBURGO, 2 Il generale Linievich telegrafò allo czar in data 25 luglio: Recentemente i giornali esteri affermarono ripetutamente che il nostro esercito è completamente accerchiato e che la sua posizione è non soltanto pericolosa, ma addirittura critica. I giornali russi riportarono queste false voci per cui nella società prevale un concetto assolutamente erroneo della situazione del nostro esercito. Per questa ragione io annuncio alla V. M. che l'esercito non fu mai in una situazione pericolosa e che i nostri fianchi, non furono mai accerchiati. Forse i giapponesi volevano accerchiare i nostri fianchi, ma non vi riuscirono. Ci troviamo a faccia a faccia con il nemico; ora i giapponesi si trovano ad una certa distanza dalla nostra posizione principale. Essi hanno tentato ripetutamente d'avvicinarsi, ma questi tentativi furono vani. Io annuncio a V. M. che il morale delle truppe mi infonde la più alta fiducia. Gli eserciti sono pronti ad eseguire qualsiasi compito.

E in data 31 luglio lo stesso generale telegrafava che sulla fronte dei due eserciti nulla era mutato.

Ciò che dicono invece i giapponesi.

LONDRA 2. — Il « Daily Telegraph » ha da Tochio: Il giornale « Nishi-nishi-shinbun » reca che il lato orientale della provincia di Kirin è completamente occupato dalle truppe giapponesi; la presente posizione strategica dell'esercito giapponese non ha riscontro nella storia militare. Se il piano che i giapponesi si accingono ad attuare riesce, Linievich è irremissibilmente perduto, a meno che non si ritiri in tempo su Charbin.

Nella Corea.

PIETROBURGO 2. — Dalla Corea si annuncia, in data 25, che riparti di cacciatori russi avanzarono contro la gola di Vussalong, ma si ritirarono poi sino a Kopungsan, dove furono molestati dal nemico. I giapponesi, che inseguivano i russi, furono respinti dall'artiglieria.

L'isola di Sacalina sotto la giurisdizione giapponese

TOCHIO, 2 (ufficiale). — L'esercito giapponese che opera nell'isola di Sacalin ha sconfitto i russi a 8 chilometri a sud di Reicor, e poscia ha occupato le loro posizioni dopo un combattimento corpo a corpo. I russi che hanno ripiegato al sud, erano circa un migliaio. Il tenente generale Araguchi, comandante in capo dell'esercito giapponese operante nell'isola ha proclamato la giurisdizione dell'amministrazione militare giapponese su tutta l'isola di Sacalin.

Ancora scioperi e repressioni.

REVALD, 2. La situazione dello sciopero è minacciosa.

Ieri verificaronsi disordini. Mentre un corteo di scioperanti attraversava la città per domandare la liberazione dei sei operai recentemente arrestati, parecchi assembramenti furono dispersi dalla polizia; uno fu sciolto dai cosacchi a colpi di nagaica.

Pattuglie di soldati impedirono l'attacco alla prigione.

Il governatore fece affiggere un manifesto agli operai, nel quale dice che i tentativi degli agitatori rivoluzionari contro tutte le autorità non saranno in nessun modo tollerati; adopererà la forza contro le persone che formassero assembramenti e si rifiutassero di disperdersi. Il manifesto invita i pacifici cittadini, ad astenersi da dimostrazioni.

Lo sciopero è incominciato nei laboratori *Dvigatel*. Gli operai fecero prima le loro preghiere poscia percossero le strade invitando tutti gli operai ad abbandonare il lavoro. L'attitudine degli operai è minacciosa.

Luigi Montico, gerente responsabile.

Collegio Maschile Baggio
Anno XIII - VICENZA - Anno XIII
Regie Scuole Tecniche - Istituto Tecnico pareggiato - R. Ginnasio - R. Liceo - Elementari interne.
Corso Azienda Famigliare (agricoltura, industria e commercio).
Rivolgersi al *Direttore* Cav. M. Baggio.

Cesare dott. Giulio Malattie interne
e specialmente malattie di petto.
Visite tutti i giorni, meno la domenica, dalle ore 13 1/2 alle 14 1/2
Piazza XX Settembre n. 7.

Ditta E. Masòn.
Nuovi grandiosi magazzini prospicienti la via del Monte con ingresso dal Negozio principale (Piazza S. Giacomo) e da Via Mercerie N.o 7.

Malattie dello stomaco e vie digerenti
D.r SELMI - Sacile
Ambulatorio chirurgico e consultazioni tutti i giorni, meno il mercoledì, dalle ore 8 alle 10. Cure prevalentemente chirurgiche.

Ferro - China - Bisleri
Liquore ricostituente
Volete la Salute??
L'egregio D.r DOMENICO ENEA dell'Ospedale della Pace in *Napoli*, scrive: 8
« Ho sperimentato il FERRO-CHINA-BISLERI e l'ho sempre trovato corrispondente allo scopo in tutti gli organismi depauperati per metrorragie da diverse cause, e nei quali la complessa funzione del ricambio materiale si compie molto stentatamente »

Acqua di Nocera Umbra
(Sorgente angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola. 7
F. BISLERI e C. - Milano.

Ottima occasione Per cessazione di industria vendesi buone condizioni alambicco quasi nuovo ultimo sistema a contatore.
Rivolgersi al sig. Giacomo Badin! in Vergnacco (Reana).

Stabilimento Fotografico GEMONA • G. Di Piazza
Ritratti diretti eseguiti in terrazza sino alla grandezza 30 per 40.
Ingrandimenti al platino ritoccati artisticamente in varie dimensioni sino alla grandezza di metri 2.
Tiene un forte deposito di oggetti inerenti alla fotografia.
Dietro richiesta si reca in qualunque luogo

Negozio coloniali Il sottoscritto avverte la sua spettabile clientela che con il giorno primo luglio ha assunto il negozio coloniali del signor Antonio Chiaruttini in Viale Venezia N. 18 Udine. Spera il favore del pubblico non gli verrà meno, egli continuerà con solerzia e premura a condurre il detto esercizio.
Pesante Augusto.

Prof. E. CHIARUTTINI specialista
per Malattie Interne e Nervose
Consultazioni dalle ore 13 alle 14
Piazza Mercatonuovo n. 4.

Bando alle acque cattive.
Voi tutti cacciatori, touristes o viaggiatori che avete provato la difficoltà di trovare nelle vostre peregrinazioni dell'acqua sana e gradevole a bersi, munitevi in avvenire d'un flacone di **Comprimès Vichy-Etat**, tre o quattro in un bicchier d'acqua ordinaria vi daranno in un batter d'occhio un'eccellente acqua alcalina, gazosa, molto digestiva.

Terreni fabbricabili da vendersi presso la Città di Udine, delle superficie di m. 1000 a 2000 l'uno, di forma regolarissima su strade commerciali o nuove.
Rivolgersi allo studio del perito cav. Ermenegildo Novelli, Udine, Via Savorgnana N. 11.

Appartamento d'affittare 8 ambienti giardinetto eventualmente orto, casa ex Nardini Viale Ledra 2.

D'affittare due stanze pianoterra per uso studio o negozio, in Via Prefettura, per trattative rivolgersi al nostro *Ufficio annunzi.*

Motocicletta Marchand magnete bollata licenziata ottimo stato vendesi 400.
Rivolgersi sig. Marzuttini Gio Batta - Chiavris.

D'affittare a Villalta una casa per villeggiatura in prossimità della stazione tramviaria.
Rivolgersi per informazioni alle sorelle Ceschia, Villalta.

Vendesi in Enemonzo (Carnia) Casa signorile posizione splendida e saluberrima, con braida amena e frutteti. — Per informazioni rivolgersi al notaio dott. Zanolli, Udine.

Agenzia commerciale bene avviata cerca socio - viaggiatore con piccolo capitale. Inutile presentarsi senza buone referenze.
Indirizzare lettere A. C. Posta restante — Udine.

UDINE - **PIETRO BISUTTI** - UDINE
VIA POSCOLLE, 10

Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta
Cathedral per Chiese a Vetrate
Lastroni rigati per tettoie
CRISTALLI da VETRINA
Specchi e Specchiere
Per partite PREZZI SPECIALI

TERRAGLIE e PORCELLANE
Articoli per Regali
Vetrerie e Cristallerie
Damigiane - Bottiglie
TURACCIOLI

Articoli per illuminazione
Lampade Acetilene
ARTICOLI CASALINGHI
Tappeti di Cocco
PERSIANE
PIASTRELLE smaltate PER PARETI

Lettere di Vetro e Porcellane
per insegne e Vetrine
PLACCHE SMALTATE
per indirizzi sulle porte
POSATERIE
In PACFONG - Alpacca - Cristofle

Banca Commerciale Italiana

Società anonima - Capit. L. 80,000,000 vers. inter. - Fondo di riserva ordinario L. 16,000,000 - Fondo di riserva straordinario L. 523,580,61

Sede centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Vicenza

Situazione dei Conti al 30 Giugno 1905

Attivo

Numerario in cassa	L.	39,342,968.38
Fondi presso gli Istituti d'Emissione	»	107,062.71
Cassa Cedole e Valute	»	1,690,522.66
Portafoglio Italia	»	90,859,512.76
Portafoglio Estero	»	17,550,868.92
Effetti all'incasso	»	2,058,663.73
Riporti	»	113,427,878.75
Effetti pubblici di Proprietà	»	31,883,365.65
Azioni Banca Subalpina in liquidazione	»	1,714.99
Antecipazioni sopra Effetti pubblici	»	1,289,844.86
Corrispondenti - Saldi debitori	»	163,916,657.95
Partecipazioni	»	8,410,885.28
Beni stabili	»	8,539,349.38
Mobilio ed impianto diversi	»	558,278.67
Debitori diversi	»	4,344,645.60
Debitori per avalli	»	63,073,830.11
Titoli in deposito: a garanzia operazioni	»	11,362,425.—
Titoli in deposito: a cauzione servizio	»	2,259,800.—
Titoli in deposito: libero a custodia	»	361,258,606.—
Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente	»	2,401,749.78
	L.	944,338,631.08

Passivo

Capitale Sociale (N. 120,000 Azioni da L. 500 cadauna e N. 8000 da L. 2,500)	L.	80,000,000.—
Fondo di riserva ordinario	»	16,000,000.—
» » straordinario	»	879,034.89
Fondo di Previdenza pel personale	»	1,895,409.91
Dividendi in corso ed arretrati	»	27,080.—
Depositi in conto corrente	»	115,561,278.16
Buoni fruttiferi a scadenza fissa	»	10,969,262.34
Accettazioni commerciali	»	16,566,408.27
Assegni in circolazione	»	10,398,256.66
Cedenti di effetti per l'incasso	»	7,496,484.77
Corrispondenti - Saldi creditori	»	227,208,708.83
Creditori diversi	»	13,540,724.23
Creditori per avalli	»	63,073,830.11
Depositanti di titoli: a garanzia operaz.	»	11,362,425.—
Depositanti di titoli: a cauzione servizio	»	2,259,800.—
Depositanti di titoli: a libera custodia	»	361,258,606.—
Avanzo utili Esercizio 1904	»	247,658.36
Utili lordi dell'Esercizio corrente	»	5,593,663.55
	L.	944,338,631.08

La Direzione
IOEL - G. SAHADUM

I Sindaci
A. BESOZZI - Rag. G. SACCHI - Dott. G. SERINA

Il Capo-Contabile
A. COMELLI

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

La Banca **riceve** versamenti in:

Conto corrente a libretto
all'interesse del 2 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre **senz'avviso** sino a **L. 20.000 a Vista**, con un **preavviso** di **un giorno** sino a **L. 50.000** e con **preavviso di due giorni, qualunque somma** maggiore.

Libretto di risparmio
all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di **L. 5000 a Vista, L. 15000** con **un giorno** di **preavviso, somme maggiori** con **3 giorni.**

Libretto di Piccolo risparmio
all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di **L. 1000 al giorno, somme maggiori** con **10 giorni di preavviso.**

Conto corrente vincolato a tassi da convenirsi

ed **emette: Buoni Fruttiferi**
all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. **Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.**

Riceve come **versamento** in **Conto Corrente** Vaglia Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della **Banca Commerciale Italiana.**

Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Sconta effetti sull'**Italia** e sull'**Estero, Buoni** del **Tesoro italiani** ed **Esteri, Note di Pegno (Warrants)** ed **Ordini** di **derrate.**

Fa sovvenzioni su **Merci.**

Incassa per conto terzi **Cambiali** e **Coupons** pagabili tanto in **Italia** che **all'Estero.**

Fa antecipazioni sopra **Titoli** emessi o garatiti dallo **Stato** e sopra **altri valori.**

Fa riporti di **Titoli quotati** alle Borse **Italiane.**

S'incarica dell'**acquisto** e della **vendita** di **Titoli** in tutte le Borse d'**Italia** e dell'**Estero** alle migliori condizioni.

Rilascia lettere di credito sull'**Italia** e sull'**Estero.**

Compra e vende divise estere, emette chèques ed **eseguisce versamenti telegrafici** sulle principali piazze **italiane, europee** ed **Oltre mare.**

Acquista e vende Biglietti di Banca **Esteri** e **Monete** d'oro e d'**argento.**

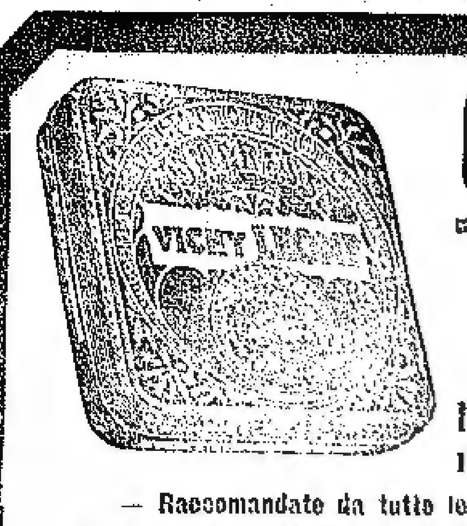
Apre crediti in Conto Corrente **liberi**, contro **garanzie** reali e **fideiussione** di terzi.
Idem in **Italia** ed all'**Estero** contro **documenti d'imbarco.**

Eseguisce per conto di terzi **Depositi Cauzionali.**

Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/00 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.o Gennaio a 1.o Luglio **curando** per i valori affidatile l'**incasso** delle **cedole** ed il rimborso pei **titoli estratti; gratuitamente,** se pagabili a **Udine** o presso **qualunque** delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'**incasso** ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di Cassa: dalle 9 alle 16.



COMPRESSE VICHY-LEONE

le migliori per preparare in pochi minuti un'ottima acqua da tavola.

— Raccomandate da tutte le Autorità Mediche per la loro efficacia. —

Contenendo tutti i principii attivi che si riscontrano nella vera Acqua di Vichy ed in uguale proporzione, l'acqua ottenuta coll'uso delle **Compresse** è diuretica, alcalina, rinfrescante, atta a curare le malattie dello stomaco, le coliche nefritiche, le affezioni delle vie urinarie, ecc., ecc.

I professori Dr. **Ewald Geissler** *e Dr.* **Giuseppe Moeller** *autori della reputatissima Enciclopedia Generale di Farmacia tradotta dal Prof.* **Silvio Plevani** *consigliano le* **Compresse Vichy** *invece delle Polveri perchè queste* « **hanno il vantaggio sulle polveri che l'acido carbonico si sviluppa gradatamente, e non tutto ad un tratto.** »

In elegante scatola di latta N. 100 pastiglie, (dose per 10 litri) Cent. **60** — Contro cartolina-vaglia di L. **6.60** si spediscono 12 scatole franche di porto nel Regno.

In vendita presso tutte le principali Farmacie e Drogherie.

Preparate nello Stabilimento Chimico Farmaceutico

MILANO - **C. CAGNOLA & C.** - NAPOLI

Cogolo Francesco

Callista provetto

Via Cisis 10

TIPOGRAFIA EDITRICE

Domenico Del Bianco

PUBBLICA:

Il Giornale **"La Patria del Friuli„** il più diffuso e apprezzato della provincia, il solo che abbia libero transito all' estero anche nei territori dell' Austria dove tanti friulani vivono facendo onore al loro paese.

Il periodico storico folcloristico **"Le Pagine Friulane„** che contano già XVII anni di vita:

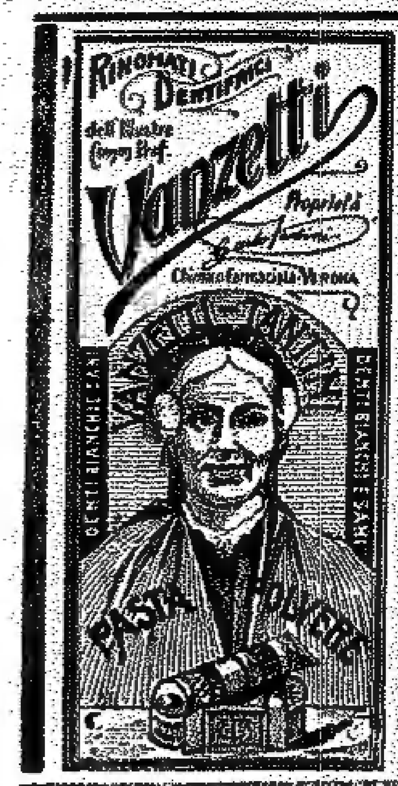
Testi scolastici - Opuscoli elegantissimi per nozze, periodici e riviste di storia - libri d' ogni genere.

Stampa lavori commerciali, come intestate, registri, circolari e qualunque altro lavoro.

Assume legature di libri e registri in genere

Acquista e vende opuscoli e libri vecchi, massime se risguardanti la storia o le arti o la letteratura del Friuli.

UDINE — **Via della Posta N. 42**



SENZA RIVALI

Premiati Dentifrici

(pasta e polvere)

del prof. comm. **VANZETTI**

PROPRIETÀ

Carlo Tantini - Verona

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l' alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

Esigere sulle istruz. la marca di fabbrica qui contro

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la Pasta inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori col solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad « Igiene » Casella Postale 635 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.

FERRO-CHINA-BISLERI

LIQUORE TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE

NOCERA-UMBRA

(SORGENTE ANGELICA)

ACQUA MINERALE DA TAVOLA

R. Galanti e G. Michieli

STUDIO LEGALE

Commissioni e Rappresentanze — Vendita e Affittanze — Stabili e Mutui.

Piazza Patriarcato, 7 UDINE

Liquore "STREGONE„

Premiata specialità della Distilleria Liquori

POCHETTI & RANZANICI

BRESCIA

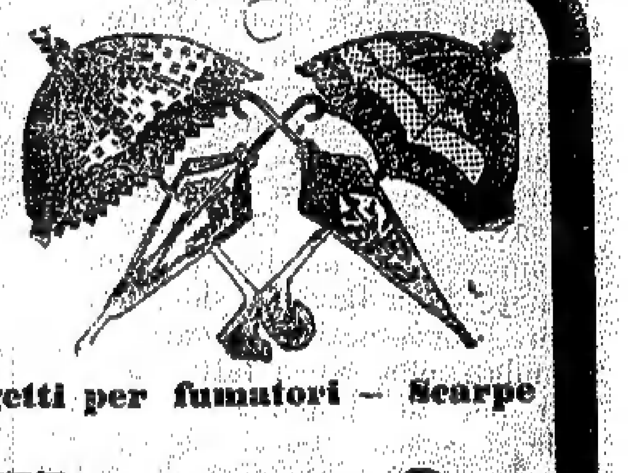
Liquore finissimo da Dessert eminentemente Tonico e Digestivo.

Trovasi presso tutti i principali Caffè, Drogherie, Bottiglierie ecc.

BERTOGLIO LODOVICO

UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - **UDINE**

Fabbrica Premiata con due medaglie all' Esposizione Regionale



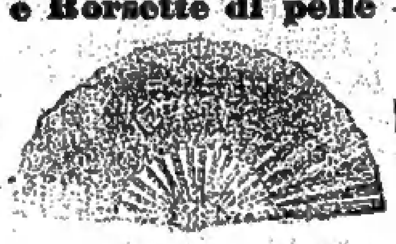
OMBRELLI E OMBRELLINI

Assortimento bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Porta monete ecc. — Chincaglierie — Specialità oggetti per fumatori — Scarpe gomma — Valigeria di tutta novità — Borse e Borsette di pelle — Articoli per regali.

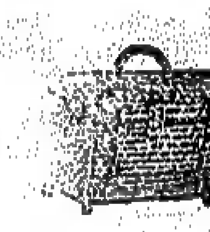
Veli per Staccie Buratti

RIPARAZIONI IN GENERE

Si coprono fusti vecchi d' ombrelle e ombrellini con stoffe di qualunque genere.



Vendita all' ingrosso ed al dettaglio



Prezzi modicissimi.

A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELLI ED OMBRELLINI D'OGNI SPECIE

Servizio Rapido Postale Settimanale

DELLE SOCIETA'

Navigazione Generale Italiana — Società riunite Florio e Rubattino — *Cap. soc. L. 60,000.000, Em. e vers. L. 33,000.000*

«La Veloce» — Società italiana di Navigazione a Vapore, — *Cap. emesso e vers. L. 11,000.000*

Rappresentanza Sociale

UDINE - 94 Via Aquileia **94 - UDINE**

Prossime partenze da GENOVA per **NEW - YORK**

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lordo	STAZZA netta	Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
SICILIA	Nav. Gen. It.	8 Agosto	Napoli e Palermo	5127	3323	15	15 1/2
ITALIA	» »	22 »	Mess., Napoli e Paler.	6363	4121	14,5	15
LOMBARDIA	Nav. Gen. It.	29 »	Napoli	5126	3323	15.60	15 1/2

per **MONTEVIDEO** e **BUENOS-AYRES linea celere diretta**

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA lordo	STAZZA netta	Velocità in miglia all' ora	Durata del viaggio in giorni
SARDEGNA (n. costr.)	Nav. Gen. It.	3 Agosto	Barcell. e Las Palmas	5603	3594	15	19
ITALIA (doppia elica)	La Veloce	10 »	Barcell. e Teneriffa	5400	3500	16	19
SAVOIA (doppia elica)	»	24 »	Barcell. e Las Palmas	5276	3361	14,7	19
REGINA MARGHERITA	Nav. Gen. It.	31 »	Barcell. e S. Vincenzo	3577	1933	15,60	19

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe

Partenza Postare da GENOVA per l'America Centrale

Il 1 settembre 1905 col vapore della VELOCE

Centro America

Stazza lorda Tonn. 3049 - netta 2543 - Velocità miglia 12 all'ora. Durata del viaggio 24 giorni.

Qartenza Postale da GENOVA per RIO-IANEIRO e SANTOS

Il 15 agosto 1905 col vapore della VELOCE

Città di Genova

Stazza lorda tonn. 4304 - netta 2793 - Velocità miglia 14,5 all'ora. Viaggio in giorni 18. Toccando Nagoli e Tenerifa.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. — III Classe L. 8010 con Vitto e Cuccetta Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell' andata.

N.B. — Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano **merci** e **passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Paretti in Udine Via Aquileia 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine.

Telefono 284.

Il presente annulla il precedente (Salvo variazioni)

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

C.LLO DUPRÈ & C.

BOLOGNA

Fornitori delle primarie Cliniche, Ospedali, Case di salute, ecc.

ACQUE minerali artificiali Sterilizzate:

ALCALINA uso VICHY, PURGATIVA uso JANOS, ecc.

POLVERI-VICHY Una scatola 10 dosi L. 0.65

„ 20 „ 1.15

„ **MONTECATINI** „ 12 „ 0.80

SALI uso KARLSBAD Un vasetto 125 gr. . . „ 0,85

In porto franco

CERTIFICATI MEDICI, LISTINI GRATIS A RICHIESTA.

GRAND-PRIX PARIGI-LONDRA-BUDAPEST | MASSIME ONORIFICENZE ITALIANE | **MEDAGLIA D'ORO** S. LOUIS (America)

In vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie - in Udine depositario il Sig. Comessati Giacomo

---

Gran Premio all'Esposizione Mondiale - Parigi, 1900.

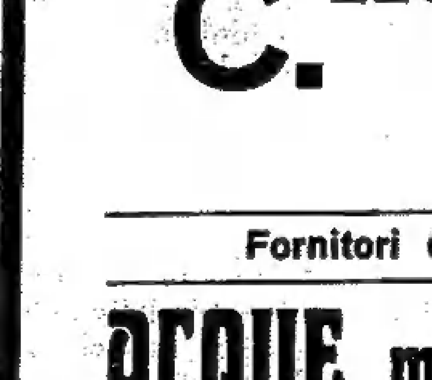
FLUIDO RISTORATORE KWIZDA

frizione per cavalli, preparato

da FRANZ JOH. KWIZDA

I. e R. Fornitore della Corte austro-ungarica - R. Fornitore della Corte rumena e della Corte del Principe di Bulgaria.

Farmacista in **KORNEUBURG** presso **Vienna.**

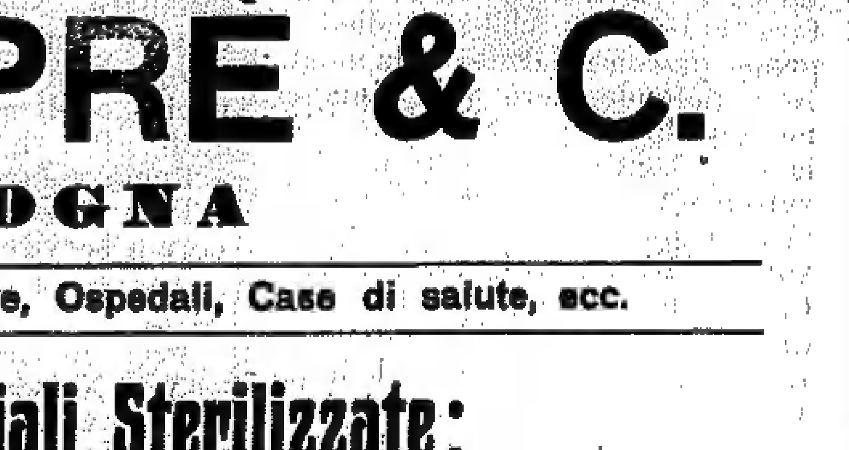


Prezzo di una bottiglia L. 4.50

Usato da più di 40 anni nelle scuderie delle corti, nelle grandi scuderie civili e militari per fortificare prima e rinvigorire dopo forti strapazzi, rigidezza dei tendini, ecc. - rende atto il cavallo a prestare importanti servigi nel training.

Genuino soltanto se munito della Marca di Fabbrica qui in basso

Deposito principale per l'Italia presso A. MANZONI e C., Milano, Via S. Paolo, 11; **Roma,** Via di Pietra, 91, che ne fanno spedizione franco per posta, mediante aumento di Lire una sul prezzo suindicato.



CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, **grassi d'adesione** per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.